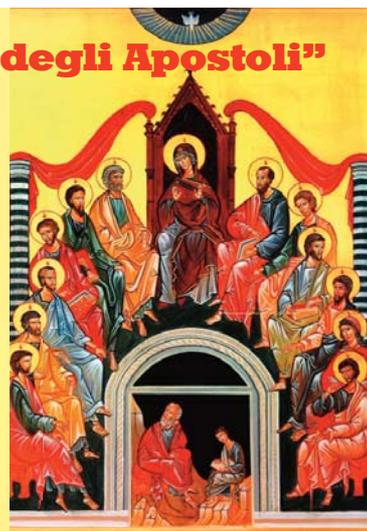


PARROCCHIE

**S. Maria Nascente in Bernareggio,
Immacolata e San Bartolomeo in Villanova,
S. Andrea in Aicurzio, S. Antonino martire in Sulbiate**

IL SOFFIO

Numero 44 - Aprile 2018



...come il vento impetuoso che è sceso su Maria e gli Apostoli nel Cenacolo il giorno di Pentecoste, dando loro la forza di testimoniare al mondo la Resurrezione di Cristo e l'Amore di Dio

La parola del parroco

Tempo di "Grazia"...

in compagnia di Colei che ne è piena

È ormai noto a tutti: l'Arcivescovo mi ha nominato vicario episcopale della zona pastorale IV della nostra diocesi. Questo fa sì che, dopo dieci anni, alla ripresa dell'anno pastorale non sarò più il vostro parroco. Molti mi hanno chiesto di scrivere qualcosa, di raccontare le emozioni e l'intensità di fede di questo momento. Io preferirei qui parlare di altro e di rimandare, sicuramente, i saluti e i ringraziamenti in una lettera che scriverò con calma durante l'estate. Già fin d'ora dico, però, che i preti passano invece la comunità resta. Sarà importante in questo mese di maggio pregare per il nuovo parroco che l'Arcivescovo destinerà alla nostra comunità...già perché il parroco lo sceglie il Vescovo non altri! Ci aspetta un periodo meraviglioso! Vorrei sottolineare alcune caratteristiche di questo tempo illustrato su questo numero de "Il Soffio".

1) La figura di Maria. Il mese di maggio è, nella devozione popolare, il mese mariano per eccellenza (di per se il periodo liturgico più mariano è l'Avvento). Mi ha interrogato spesso la figura di Maria e devo dire che, grazie anche a voi, la mia devozione mariana è cresciuta in questi anni. La Madonna è la Vergine che pone al centro la Parola di Dio; questo è il suo insegnamento più grande: non si può pregare la Ma-

donna senza imparare a prendere in mano il Vangelo! La Madonna corre senza indugio da Elisabetta che ha bisogno: non si può pregare la Madonna senza vivere la carità concreta! La Madonna sta in silenzio ai piedi della croce: non si può pregare la Madonna senza partire dalla centralità dell'Eucaristia. La Madonna sta nel cenacolo con gli Apostoli ad invocare lo Spirito: non si può pregare la Madonna senza appartenere con orgoglio alla Chiesa e alla propria comunità cristiana! Ecco io vedo la Madonna così, come la sorella nella fede che ci indica le priorità della vita cristiana. Ecco perché vogliamo rivolgerci a lei con più insistenza in questo periodo.

2) Il Santo Crocifisso di Campegorino: una devozione che aveva già anticipato la Comunità Pastorale. Da sempre, tutti, dalle diverse parrocchie, raggiungono quel Crocifisso per chiedere una grazia, per affidarsi nella preghiera. Questo riferimento è importante riscoprirlo e tenerlo vivo. Dieci anni fa, facendo l'ingresso ufficiale nella comunità pastorale, sono partito da quel Santuario. Il Crocifisso è un richiamo reale all'amore con il quale siamo stati amati. Senza misura.



3) In questo tempo i nostri ragazzi riceveranno la Prima Comunione e poi la Cresima. Questi momenti celebrativi sono un dono e una provocazione. "Dono" perché vediamo che la fede viene trasmessa alle giovani generazioni; "provocazione" perché dobbiamo interrogarci su come stiamo trasmettendo la fede a queste generazioni. Il prossimo Sinodo dei giovani vedrà la Chiesa intera interrogarsi sul mondo giovanile e anche noi siamo chiamati a farlo. La nostra tradizione diocesana e la nostra comunità pastorale, ci hanno consegnato uno strumento prezioso: l'oratorio. Questa comunità, l'anno prossimo, dovrà interrogarsi su come sostiene, valorizza e promuove gli oratori. Non possiamo pensare che sia affare privato del prete o di qualche suo collaboratore. L'oratorio è il primo bene di tutto il patrimonio spirituale e materiale di una comunità. La ricchezza e meraviglia che i nostri oratori esprimeranno in questa estate va sostenuta e incoraggiata per tutto l'anno pastorale.

4) Rivivrò ancora e con gioia sempre nuova, in questo periodo, gli anniversari di matrimonio. Sono celebrazioni semplici ma uniche. Non hai davanti, sempre, spose spavalde e sgargianti come durante le nozze. Intravedi negli sposini il giro vita allargato e il segno degli anni. Ma durante gli anniversari di matrimonio respiri il profumo dell'amore vero perché fedele e marcato



a fuoco dal tempo! Questo c'impugna, in questo periodo, a pregare per le famiglie a sostenerle con particolare affetto. Come dice papa Francesco, nell'Amoris Laetitia, sono le famiglie che hanno il compito di rendere "domestica" l'intera Chiesa e la Chiesa deve diventare ancora di più famiglia di famiglie. Così siamo chiamati a sostenere e a tenere vicino quelle persone e quelle famiglie che hanno avuto affetti feriti, da separazioni o da altri problemi: "Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito", non dimentichiamolo!

5) Infine penso al cammino della nostra Chiesa di Milano. Il nostro Arcivescovo Mario, che verrà per noi ad Agrate l'11 maggio, ha invitato la nostra chiesa diocesana a vivere un Sinodo minore intitolato "Chiesa dalle genti" (vedi in questo numero del Soffio la spiegazione). Questa idea ha un intento semplice e nello stesso tempo azzardato. Il nostro Arcivescovo ci invita a non ritrarci dentro anche comprensibili paure o scetticismi ma ad affrontare la realtà futura che è già presente: come ci aiuta, ad essere Chiesa, chi arriva da lontano nelle nostre terre ambrosiane? Come ci aiutano ed essere ancora più convinti della nostra identità cattolica e ambrosiana coloro che, cristiani o no, approdano nelle nostre terre? La domanda, come vedete, non è politica ma ci richiama ad una fedeltà evangelica radicale: Cristo ha versato il suo sangue per tutti e senza distinzioni. Chi crede in Lui considera l'altro non "straniero" ma "fratello": un'opportunità prima che un problema. E allora, anche noi piccola porzione di chiesa ambrosiana e brianzola, come ci lasceremo provocare dalla nostra Chiesa che s'interroga su questo tema? Abbiamo bisogno d'invocare lo Spirito Santo che a Pentecoste fa parlare gli Apostoli con lo stesso annuncio evangelico in lingue diverse che generano fraternità. Ci aiuterà la Regina degli Apostoli... come sempre!



*Ciao, il vostro parroco,
don Luca*

Di settimana in settimana...

Domenica 29 aprile

V di Pasqua.

Alle 21 presso la piazza del mercato di Sulbiate, arrivo della Fiaccolata degli oratori partita dal Santuario di Oropa (Biella).

Martedì 1 maggio

Memoria di S. Giuseppe lavoratore. Festa civile del lavoro.

Questa settimana le S. Messe feriali ad Aicurzio si celebrano presso il santuario di Campegorino in preparazione alla festa di Santa Croce.

Mercoledì 2 maggio

Memoria di S. Atanasio.

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di aprile presso la chiesa di Sulbiate.

Giovedì 3 maggio

Festa dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo.

Memoria della Santa Croce ad Aicurzio: dalle 15 benedizioni in Santuario.

Alle 21 S. Messa votiva della Santa Croce presso il santuario di Campegorino.

Venerdì 4 maggio

Primo venerdì del mese: adorazione eucaristica nel pomeriggio nelle parrocchie.

Tutta la Comunità Pastorale è invitata al S. Rosario in cammino: alle 21 partenza dalla chiesa di Aicurzio e arrivo al Santuario di Campegorino. Sono invitati particolarmente i ragazzi di III elementare della Comunità Pastorale con i genitori.

Sabato 5 maggio

In mattinata si tiene il ritiro dei ragazzi di IV elementare in preparazione alla Prima Comunione (a Bernareggio e a Sulbiate, anche per Villanova ed Aicurzio).

Alle 19.00 si riunisce il gruppo famiglie ad Aicurzio.

Domenica 6 maggio

VI di Pasqua.

Ad Aicurzio festa di Santa Croce in Campegorino. La S. Messe delle 8 e delle 10 si celebrano al Santuario.

Alle 11 la benedizione degli automobilisti. Nel pomeriggio dalle 15 in poi preghiera di benedizione.

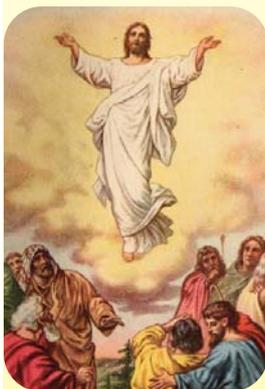
Alle 18 S. Messa in Santuario e alle 19 celebrazione dei vesperi di chiusura della festa.

Alle 15 celebrazione dei Battesimi a Bernareggio.

Lunedì 7 maggio

Alle 20.30 S. Rosario nelle parrocchie.

Alle 21 a Vimercate Consiglio Pastorale Decanale.



Martedì 8 maggio

Memoria di S. Vittore martire.

Alle 17 in chiesa a Bernareggio Confessioni per la IV elementare.

Alle 21 all'oratorio di Aicurzio, Scuola della Parola sulla storia di Giuseppe, il figlio di Giacobbe (Genesi 37-50), proposta da don Davide D'Alessio.

Mercoledì 9 maggio

Alle 16.45 in chiesa a Villanova Confessioni per la IV elementare.

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di aprile presso la chiesa di Bernareggio.

Alle 21, sempre in chiesa a Bernareggio, Confessioni per i genitori dei ragazzi di Prima Comunione (sono presenti tutti i preti).

Giovedì 10 maggio

Solennità dell'Ascensione del Signore.

Alle 16.45 in chiesa ad Aicurzio Confessioni per la IV elementare.

Dalle 18 alle 20 Confessioni per i genitori della Prima Comunione nelle parrocchie di Villanova, Aicurzio e Sulbiate.

Alle 21 S. Messa dell'Ascensione, per chi lavora, in parrocchia a Villanova.

Venerdì 11 maggio

Alle 16.45 in chiesa a Sulbiate Confessioni per la IV elementare.

Alle 21 ad Agrate incontro dei Consigli Pastoralisti e dei fedeli delle Comunità Pastoralisti di Bernareggio, Agrate e Bellusco con l'Arcivescovo mons. Mario Delpini (a conclusione della precedente visita pastorale). Alle 20 ritrovo con le auto presso il parcheggio del cimitero di Bernareggio.

Alle 21 la Pro Loco di Aicurzio propone un concerto presso il Santuario di Campegorino.

Sabato 12 maggio

Battesimi ad Aicurzio.

Si celebrano le Prime Comunioni: alle 15 a Bernareggio; alle 18 a Villanova.

Domenica 13 maggio

VII di Pasqua.

Si celebrano le Prime Comunioni: alle 10 ad Aicurzio; alle 15 a Sulbiate.

Dalle 15 si tiene l'ultimo appuntamento dell'oratorio dei piccoli a Bernareggio, presso l'oratorio di via Libertà, con festa finale con i genitori.

Lunedì 14 maggio

Festa di S. Mattia apostolo.

Alle 16 presso la parrocchia di Villanova, S. Messa per anziani ed ammalati con amministrazione del sacramento dell'Unzione degli Infermi (organizzeremo i trasporti).

Alle 20.30 si prega il S. Rosario nelle parrocchie e presso la scuola dell'infanzia di Sulbiate.

Martedì 15 maggio

Alle 20.15 S. Rosario presso la chiesa della Madonna della Neve in Castel Negrino di Aicurzio. Alle 21 all'oratorio di Aicurzio, Scuola della Parola sulla storia di Giuseppe, il figlio di Giacobbe (Genesi 37-50), proposta da don Davide D'Alessio.

Mercoledì 16 maggio

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di aprile presso la chiesa di Villanova. dalle 19 un prete è a disposizione per le Confessioni.

In serata si tiene il Rosario dei piccoli a Bernareggio.

Giovedì 17 maggio

Alle 21 cineforum proposto dalla Commissione Cultura della Comunità Pastorale con il film "L'ora legale" e commento di Paola Pessina presso il salone dell'oratorio di Villanova.

Venerdì 18 maggio

Le suore di Sulbiate organizzano in giornata un pellegrinaggio al santuario della "Madonna Bella" di Cantù (informazioni presso la casa madre).

Alle 21 tutta la Comunità Pastorale è invitata al S. Rosario in cammino dalla chiesa di Bernareggio all'oratorio San Mauro. Sono invitati particolarmente i ragazzi di IV elementare della Comunità Pastorale con i genitori, per la consacrazione alla Madonna dopo la loro Prima Comunione.

In serata incontro diocesano degli animatori degli oratori feriali.

Sabato 19 maggio

Raccolta diocesana Caritas indumenti usati.

Alla S. Messa delle 17.30 si festeggiano gli anniversari di matrimonio a Sulbiate.

Domenica 20 maggio

Solennità di Pentecoste.

Alla S. Messa delle 10 si festeggiano gli anniversari di matrimonio ad Aicurzio; a Sulbiate presenza dei bimbi.

In questa giornata le associazioni sportive del territorio vivono la "Festa dello sport" presso il CTL3 di Bernareggio (se piove è rinviata a domenica 28). Alle 12.15 si celebra la S. Messa al campo sportivo presieduta da don Alessio Albertini, assistente nazionale pastorale dello sport. Alle 15 celebrazione dei Battesimi a Sulbiate. Alle 19 saluto al seminarista Davide Caccianiga al termine dell'anno di servizio presso la nostra Comunità.



Lunedì 21 maggio

Alle 20.30 S. Rosario nelle parrocchie e presso la scuola dell'infanzia di Aicurzio.

Martedì 22 maggio

Alle 21 all'oratorio di Aicurzio, Scuola della Parola sulla storia di Giuseppe, il figlio di Giacobbe (Genesi 37-50), proposta da don Davide D'Alessio.

Alle 21 presso il teatro di Concorezzo presentazione, per catechisti/e dell'Iniziazione Cristiana, del IV volume del percorso catechistico.

Mercoledì 23 maggio

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di aprile presso la chiesa di Aicurzio;

dalle 19 un prete è a disposizione per le Confessioni.

Giovedì 24 maggio

Alle 21 presso la sala Cavaletti di Sulbiate ultimo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale per quest'anno pastorale.

Venerdì 25 maggio

Memoria di S. Dionigi.

In mattinata festa di chiusura della scuola dell'infanzia di Sulbiate.

Tutta la Comunità Pastorale è invitata al S. Rosario in cammino. Alle 21 partenza dalla chiesa di Sulbiate e arrivo nel giardino della casa madre delle suore. Sono invitati particolarmente i ragazzi di V elementare della Comunità Pastorale con i genitori.

Sabato 26 maggio

Memoria di S. Filippo Neri.

Incontro diocesano dei Cresimandi con l'Arcivescovo presso lo Stadio Meazza di San Siro.

Alla S. Messa delle 18 si festeggiano gli anniversari di matrimonio a Bernareggio.

In questo sabato e domenica si raccolgono nella Comunità Pastorale i contributi per il nostro Fondo di Solidarietà.

Domenica 27 maggio

Santissima Trinità.

Alla S. Messa delle 10 si festeggiano gli anniversari di matrimonio a Villanova.

Nel pomeriggio si tiene un momento di preghiera e festa per le famiglie che hanno battezzato, quest'anno, un figlio.

Lunedì 28 maggio

Alle 20.30 si prega il S. Rosario nelle parrocchie. A Sulbiate alle 20.30 S. Rosario presso la chiesa di S. Ambrogio a cura degli "Amici di S. Ambrogio".

Martedì 29 maggio

Memoria dei santi Vigilio vescovo e Sisinio, Martirio e Alessandro martiri.

Alle 21 all'oratorio di Aicurzio, Scuola della Parola sulla storia di Giuseppe, il figlio di Giacobbe (Genesi 37-50), proposta da don Davide D'Alessio.

Mercoledì 30 maggio

Memoria del beato Paolo VI.

Chiusura del mese mariano con la S. Messa presso la chiesa di Bernareggio alle 20.30.

Giovedì 31 maggio

Solennità del Corpo e Sangue del Signore.

Nel pomeriggio adorazione nelle parrocchie.

Alle 21 processione eucaristica dal Santuario di Campegorino (con S. Messa alle 20.30) alla chiesa di Sulbiate (in caso di pioggia S. Messa alle 20.30 in chiesa a Sulbiate e, a seguire, adorazione eucaristica con solenne benedizione).

Venerdì 1 giugno

Alle 14 partenza in pullman per Sotto il Monte (BG) e venerazione del corpo di S. Giovanni XXIII con pellegrinaggio nei luoghi del santo.

Sabato 2 giugno

Festa civile della Repubblica.

Alle 10.30 in parrocchia a Bernareggio S. Messa (aperta a tutti) per ricordare la fondazione della cooperativa "Millemani".

In mattinata ritiro per la V elementare in preparazione alla Cresima a Bernareggio.

Alle 15 genitori del Battesimo a Bernareggio.

Cena conclusiva del gruppo famiglia all'oratorio S. Mauro di Bernareggio.

Domenica 3 giugno

Il dopo Pentecoste.

Lunedì 4 giugno

Alle 16.45 a Villanova Confessioni per la V elementare.

Si celebra il Sinodo minore "Chiesa dalle genti", in seduta congiunta del Consiglio Pastorale e Presbiterale della diocesi.

Martedì 5 giugno

Memoria di S. Bonifacio.

Si celebra il Sinodo minore "Chiesa dalle genti", in seduta congiunta del Consiglio Pastorale e Presbiterale della diocesi.

Alle 17 a Bernareggio Confessioni per la V elementare.

Dalle 18 alle 20 Confessioni per i genitori e padrini dei ragazzi della Cresima nelle parrocchie di Villanova, Aicurzio e Bernareggio.

Mercoledì 6 giugno

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Sulbiate.

Alle 21, sempre in chiesa a Sulbiate, Confessioni per i genitori e padrini dei ragazzi della Cresima (sono presenti tutti i preti).

Giovedì 7 giugno

Alle 16.45 ad Aicurzio Confessioni per la V elementare di Aicurzio e Sulbiate.

Alle 21 cineforum proposto dalla commissione cultura con il film "Sdraiati" e commento di Chiara Cantù presso il salone dell'oratorio di Bernareggio.



Venerdì 8 giugno

Solennità del Sacro Cuore di Gesù.

A Sulbiate adorazione eucaristica presso la casa madre delle Suore dalle 9 alle 17.

Sabato 9 giugno

Memoria del Cuore Immacolato di Maria.

In mattinata in Duomo a Milano si celebra l'ordinazione presbiterale dei preti novelli.

Sempre in mattinata, festa di chiusura della scuola dell'infanzia di Aicurzio.

Battesimi ad Aicurzio.

Alle 15 celebrazione della Cresima a Bernareggio con mons. Davide Milani (responsabile dell'ufficio comunicazioni della Curia di Milano).

Alle 18 celebrazione della Cresima a Villanova con mons. Luigi Panighetti (prevosto e decano di Varese).

Domenica 10 giugno

III dopo Pentecoste.

Battesimi a Bernareggio e Villanova.

Alle 15 celebrazione della Cresima ad Aicurzio (anche per Sulbiate) con mons. Paolo Martinnelli (vescovo ausiliare di Milano).

Lunedì 11 giugno

Festa di S. Barnaba.

Iniziano gli oratori feriali in tutta la Comunità Pastorale.

Mercoledì 13 giugno

Memoria di S. Antonio di Padova.

Gita degli oratori feriali.

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Bernareggio; dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 16 giugno

Gita del gruppo alpini e amici a Rovereto (TN).

Domenica 17 giugno

IV dopo Pentecoste.

Lunedì 18 giugno

Gita degli oratori feriali.

Martedì 19 giugno

Festa dei Santi Gervasio e Protaso.

Mercoledì 20 giugno

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Villanova; dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Venerdì 22 giugno

Presso l'oratorio San Mauro a Bernareggio cena e serata dei partecipanti alla vacanza delle famiglie a La Thuile (Aosta).

Sabato 23 giugno

In serata festa presso la vecchia filanda di Sulbiate in occasione dei Santi Pietro e Paolo (a cura degli Amici della chiesa di S. Pietro).

Domenica 24 giugno

V dopo Pentecoste

Si celebra a Sulbiate la festa dei Santi Pietro e Paolo: alle 9 S. Messa presso il Centro Madre Laura e benedizione dei pani alla chiesa di S. Pietro.

Alle 18 presso la chiesa di S. Pietro solenne liturgia eucaristica dei Santi Pietro e Paolo.

Lunedì 25 giugno

Solennità della Natività di S. Giovanni Battista. Gita degli oratori feriali.

Mercoledì 27 giugno

Memoria di S. Arialdo.

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di maggio presso la chiesa di Aicurzio; dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Venerdì 29 giugno

Solennità dei Santi Pietro e Paolo.

Alle 21 S. Messa presso la chiesa di S. Pietro a Sulbiate.

Domenica 1 luglio

VI dopo Pentecoste.

Lunedì 2 luglio

Gita degli oratori feriali.

Mercoledì 4 luglio

Alle ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Sulbiate. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Giovedì 5 luglio

Memoria di S. Antonio Maria Zaccaria.

In serata feste degli Oratori Feriali.

Venerdì 6 luglio

Memoria di S. Maria Goretti.

In serata feste degli Oratori Feriali.

Domenica 8 luglio

VII dopo Pentecoste.

Si celebrano i battesimi (turno unico per tutte le parrocchie) a Bernareggio alle 15.

Lunedì 9 luglio

Vacanza degli oratori per le elementari a Pampeago (TN).

Continua, per questa settimana, l'oratorio feriale in tutti gli oratori (oggi: gita).

Mercoledì 11 luglio

Festa di S. Benedetto patrono d'Europa.

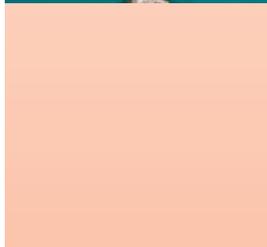
Alle ore 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Bernareggio. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 14 luglio

Fine della vacanza delle elementari, inizio della vacanza delle medie a Pampeago (TN).

Domenica 15 luglio

VIII dopo Pentecoste.



Lunedì 16 luglio

Continua l'Oratorio Feriale, per questa settimana solo ad Aicurzio ma aperto a tutti.

Mercoledì 18 luglio

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Villanova. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 21 luglio

Fine della vacanza delle medie a Pampeago (TN).

Domenica 22 luglio

IX dopo Pentecoste.

Lunedì 23 luglio

Inizia la vacanza adolescenti a Marina di Cecina (LI).

Mercoledì 25 luglio

Festa di S. Giacomo apostolo.

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di giugno presso la chiesa di Aicurzio. Dalle 19 un prete è disponibile per le Confessioni.

Sabato 28 luglio

Fine della vacanza degli adolescenti.

Domenica 29 luglio

X dopo Pentecoste.

Lunedì 30 luglio

Inizio della vacanza giovani in tour per la Toscana.

Domenica 5 agosto

Fine vacanza giovani.

Da questa domenica è sospesa la S. Messa delle 18 in S. Pietro a Sulbiate.

Sabato 11 agosto

Inizio della vacanza delle famiglie della Comunità Pastorale a La Thuile (Aosta).

Domenica 12 agosto

X dopo Pentecoste.

Martedì 14 agosto

Non si celebrano le S. Messe feriali in mattinata poiché si celebrano in serata le vigiliari dell'Assunta.

Mercoledì 15 agosto

Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria. Le S. Messe seguono l'orario festivo (tranne quella delle 18 in S. Pietro).

Sabato 18 agosto

Fine della vacanza delle famiglie.

Domenica 19 agosto

XI dopo Pentecoste.

Domenica 26 agosto

Domenica che precede il martirio del Precursore. Alle 10 S. Messa solenne ad Aicurzio per la festa del paese; alle 17 vesperi in parrocchia.

Chiesa delle genti

Mons. Luca Bressan, viario episcopale e presidente della Commissione di coordinamento, illustra motivazioni, caratteristiche e obiettivi del Sinodo minore che la nostra Chiesa sta vivendo.

Anche il nostro Il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli" ha inviato il proprio contributo a questo cammino.

“Con l'intenzione di dare spessore e solidità ad un cammino di rinnovamento avviato ormai da anni, monsignor Mario Delpini chiede alla Diocesi di cui è da poco diventato vescovo, ma che conosce bene, di iniziare un percorso inedito, quello del sinodo minore. Si tratta, in un tempo relativamente breve (un anno: la chiusura è fissata per la prossima festa di san Carlo Borromeo, 4 novembre 2018; e il legame con l'eredità di questo santo pastore è cercato: a lui dobbiamo i primi sinodi minori) di attivare un **percorso articolato e organizzato di ascolto e consultazione che porti il corpo ecclesiale ad una lettura matura dei cambiamenti che sta vivendo**, nella convinzione che proprio dentro di essi va cercato il destino di grazia che Dio ci sta preparando.

Tutti sono invitati a partecipare: uomini e donne, laici e clero, individui e famiglie, vita consacrata e nuove realtà ecclesiali, ambrosiani da generazioni e nuovi venuti, cristiani ma anche tutti coloro che non intendono far mancare il proprio contributo alla costruzione della Milano di domani. Il tema su cui la Chiesa ambrosiana viene chiamata ad esprimersi è ben delimitato e al tempo stesso si mostra fondamentale per il nostro futuro. **Come dice bene il titolo "Chiesa dalle genti", ci è chiesto di concentrarci e leggere insieme come, in un periodo di grandi trasformazioni sociali e culturali, anche l'operazione di raccolta delle genti che lo Spirito santo compie da secoli qui a Milano stia conoscendo trasformazioni sensibili.**

C'è bisogno di un sinodo, per riuscire in un'operazione simile. Come nella precedente occasione (il sinodo 47°, promulgato dal cardinale Martini nel 1995) anche se non con la stessa ampiezza di verifica. Siamo invitati a riprendere, di quel sinodo, un capitolo particolare, quello dedicato alla pastorale degli esteri. Come già in-



tuiamo dal titolo questo testo chiede di essere adeguato ai cambiamenti che lo stanno interessando. Siamo invitati a rileggere tutta questa sezione concentrandoci su di una dimensione della nostra vita e della nostra azione, quella che esprime la nostra cattolicità. **Si tratta di comprendere come l'arrivo di nuovi popoli ci chiede non soltanto di attivare servizi di accoglienza e percorsi di integrazione, ma più profondamente ci chiama a realizzare una fraternità di diversi.**

Lo scopo di questo cammino sinodale è eminentemente pastorale. Ogni comunità cristiana, ogni realtà ecclesiale è invitata a reagire alle questioni poste da un testo che farà da guida al percorso sinodale. Ai consigli diocesani (pastorale e presbiterale) spetta il compito di fare sintesi del lungo momento di ascolto, trasformando le riflessioni raccolte in mozioni che verranno consegnate al Vescovo attraverso l'assemblea dei decani. **L'esito sarà una Chiesa maggiormente consapevole della propria cattolicità, impegnata a tradurre questa consapevolezza in scelte pastorali condivise e capillari sul territorio diocesano.** Una Chiesa dalle genti che con la propria vita quotidiana saprà trasmettere serenità e capacità di futuro anche al resto del corpo sociale. Avremo infatti strumenti per leggere e abitare con maggiore spessore e profondità quella situazione sociale e culturale molto complessa che spesso definiamo in modo già linguisticamente riduttivo come "fenomeno delle migrazioni". Una Chiesa dalle genti, una Chiesa in sinodo che intende vivere questo cammino proprio per restare fedele alla sua identità ambrosiana: come ai tempi di sant'Ambrogio, in continuità con il suo spirito".

Visita il nostro sito: www.reginadegliapostoli.org

Puoi scriverci a: ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com

Direttore responsabile: **don Luca Raimondi - Chiuso il 26 aprile 2018**

Per la pace, per i poveri

Papa Francesco, lo scorso 20 aprile, si è recato in Puglia per onorare la memoria del vescovo Antonio Bello meglio conosciuto come "don Tonino". Vogliamo qui ricordare questa figura di uomo di Dio e invitare a leggere i suoi libri.

Mons. Antonio Bello nacque il 18 marzo 1935. Figlio di un carabiniere e di una casalinga di una famiglia del basso Salento, trascorse l'infanzia in Alessano, un paese prevalentemente a economia agricola.

Dopo gli studi presso i seminari di Ugento e di Molfetta, don Tonino venne ordinato presbitero l'8 dicembre 1957 e incardinato nella diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca. Due anni dopo conseguì la licenza in Sacra Teologia presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e nel 1965 discusse presso la Pontificia Università Lateranense la tesi dottorale intitolata *I congressi eucaristici e il loro significato teologico e pastorale*.

Nel frattempo, gli era stata affidata la formazione dei giovani presso il seminario diocesano di Ugento, del quale fu per 22 anni vice-rettore. Dal 1969 fu anche assistente dell'Azione Cattolica e quindi vicario episcopale per la pastorale diocesana.

Nel 1978 il vescovo Michele Mincuzzi lo nominò amministratore della parrocchia del Sacro Cuore di Ugento, e l'anno successivo parroco della Chiesa Matrice di Tricase. Qui avrebbe mostrato una particolare attenzione nei confronti degli indigenti, sia con l'istituzione della Caritas sia con la promozione di un osservatorio delle povertà. Il 10 agosto 1982 fu nominato vescovo delle diocesi di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi e, il 30 settembre dello stesso anno, vescovo della diocesi di Ruvo. Ricevette l'ordinazione episcopale il 30 ottobre 1982. Sin dagli esordi, il ministero episcopale fu caratterizzato dalla rinuncia a quelli che considerava segni di potere (per questa ragione si faceva chiamare semplicemente don Tonino) e da una costante attenzione agli ultimi:



promosse la costituzione di gruppi Caritas in tutte le parrocchie della diocesi, fondò una comunità per la cura delle tossicodipendenze, lasciò sempre aperti gli uffici dell'episcopio per chiunque volesse parlargli e spesso anche per i bisognosi che chiedevano di passarvi la notte. Sua la definizione di *"Chiesa del grembiule"* per indicare la necessità di farsi umili e contemporaneamente agire sulle cause dell'emarginazione. Fu terziario francescano.

Nel 1985 venne indicato dalla presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a succedere a monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nel ruolo di guida di *Pax Christi*, il movimento cattolico internazionale per la pace. In questa veste si ricordano diversi duri interventi: tra i più significativi quelli contro il potenziamento dei poli militari di Crotone e Gioia del Colle, e contro l'intervento bellico nella Guerra del Golfo, quando manifestò un'opposizione così radicale da attirarsi l'accusa di istigare alla diserzione. Benché già operato di tumore allo stomaco, il 7 dicembre 1992 partì insieme a circa cinquecento volontari da Ancona verso la costa dalmata dalla quale iniziò una marcia a piedi che lo avrebbe condotto dentro la città di Sarajevo, da diversi mesi sotto assedio serbo a causa della guerra civile.

Morì a Molfetta il 20 aprile 1993, e l'anno successivo gli fu conferito il Premio Nazionale Cultura della Pace *alla memoria*. Il 27 novembre 2007 la Congregazione per le Cause dei Santi ne ha avviato il processo di beatificazione. Il 20 aprile 2018 nel giorno del suo 25° anniversario di morte, Papa Francesco si reca nella sua tomba per poi celebrare a Molfetta una messa in suo ricordo.

Da uno scritto di don Tonino Bello:
“Stola e grembiule”

Forse a qualcuno può sembrare un'espressione irriverente,
e l'accostamento della stola col grembiule
può suggerire il sospetto di un piccolo sacrilegio.

Si, perchè di solito la stola richiama l'armadio della sacrestia,
dove con tutti gli altri paramenti sacri, profumata d'incenso, fa bella mostra di sè,
con la sua seta ed i suoi colori, con i suoi simboli ed i suoi ricami.

Non c'è novello sacerdote che non abbia in dono dalle buone suore del suo paese,
per la prima messa solenne, una stola preziosa.

Il grembiule, invece, ben che vada, se non proprio gli accessori di un lavatoio, richiama la credenza
della cucina, dove, intriso di intingoli e chiazzato di macchie,
è sempre a portata di mano della buona massaia.

Ordinariamente non è articolo da regalo:

tanto meno da parte delle suore, per un giovane prete.

Eppure è l'unico paramento sacerdotale registrato dal Vangelo.

Il quale Vangelo, per la messa solenne celebrata da Gesù nella notte del Giovedì Santo, non parla
nè di casule, nè di amitti, nè di stole, nè di piviali.

Parla solo di questo panno rozzo che il Maestro si cinse ai fianchi
con un gesto squisitamente sacerdotale.

Chi sa che non sia il caso di completare il guardaroba delle nostre sacrestie con l'aggiunta di un
grembiule tra le dalmatiche di raso e le pianete di samice d'oro,
tra i veli omerali di broccato e le stole a lamine d'argento!

La cosa più importante, comunque, non è introdurre il “grembiule” nell'armadio dei paramenti
sacri, ma comprendere che la stola ed il grembiule sono quasi il diritto
ed il rovescio di un unico simbolo sacerdotale.

Anzi, meglio ancora, sono come l'altezza e la larghezza di un unico panno di servizio:
il servizio reso a Dio e quello offerto al prossimo.

La stola senza il grembiule resterebbe semplicemente calligrafica.

Il grembiule senza la stola sarebbe fatalmente sterile.

don Tonino, vescovo

Queste alcune delle parole pronunciate da papa Francesco in visita alle terre di don Tonino Bello:

«Caro don Tonino, ci hai messo in guardia dall'immergerci nel vortice delle faccende senza piantarci davanti al tabernacolo, per non illuderci di lavorare invano per il Regno. E noi ci potremmo chiedere se partiamo dal tabernacolo o da noi stessi. Potresti domandarci anche se, una volta partiti, camminiamo; se, come Maria, Donna del cammino, ci alziamo per raggiungere e servire l'uomo, ogni uomo. Se ce lo chiedessi, dovremmo provare vergogna per i nostri immobilismi e per le nostre continue giustificazioni. Ridestaci allora alla nostra alta vocazione; aiutaci ad essere sempre più una Chiesa contemplativa, innamorata di Dio e appassionata dell'uomo [...].

In questa terra Antonio nacque Tonino e divenne don Tonino. Questo nome, semplice e familiare, che leggiamo sulla sua tomba, ci parla ancora. Racconta il suo desiderio di farsi piccolo per essere vicino, di accorciare le distanze, di offrire una mano tesa. Invita all'apertura semplice e genuina del Vangelo. Il nome di “don Tonino” ci dice anche la sua salutare allergia verso i titoli e gli onori, il suo desiderio di privarsi di qualcosa per Gesù che si è spogliato di tutto, il suo coraggio di liberarsi di quel che può ricordare i segni del potere per dare spazio al potere dei segni. Don Tonino non lo faceva certo per convenienza o per ricerca di consensi, ma mosso dall'esempio del Signore. Nell'amore per Lui troviamo la forza di dismettere le vesti che intralciano il passo per rivestirci di servizio, per essere “Chiesa del grembiule, unico paramento sacerdotale registrato dal Vangelo”. Una Chiesa non mondana, ma per il mondo».

Un santo da riscoprire

“Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi”: quest’anno ho proprio preso alla lettera il proverbio popolare e ho deciso di partecipare al pellegrinaggio ad Assisi, partendo esattamente il lunedì dell’angelo, lunedì 2 aprile. Fortunatamente in quest’avventura non ero solo: insieme a me c’erano 54 amici e compagni di gioco, Don Luca, Don Christian, Davide seminarista e due santi. Sì, hai capito bene: San Francesco e Santa Chiara ci hanno accompagnato lungo le vie della loro città, Assisi.

Abbiamo camminato seguendo le loro orme in tutti i sensi: fisicamente perché abbiamo visitato i luoghi dove hanno vissuto e predicato, per esempio, come san Francesco, abbiamo pregato nella chiesa di san Damiano; siamo andati a La Verna dove San Francesco ha ricevuto le stigmate.

Metaforicamente, invece, i passi di Francesco ci stanno facendo da guida ora che siamo tornati alla nostra quotidianità, infatti tra gli insegnamenti che abbiamo portato a casa c’è il valore inestimabile dell’amicizia. A tal proposito, mi ricordo la riflessione fatta da don Luca, nostra guida di fiducia, alla tomba di san Francesco. Ci ha spiegato che il santo è seppellito nella Basilica a lui dedicata insieme a quattro amici: Leone, Masseo, Rufino e Angelo; l’amicizia, se è vera e leale, non finisce con la morte, anzi continua! Ora, seguendo questo insegnamento, sto cercando di fare mie queste parole, coltivando amicizie genuine e vere e cercando di essere un amico fedele e fidato io stesso.

Oltre a visitare i luoghi del francescanesimo, abbiamo avuto la possibilità di ascoltare le testimonianze di due figure importanti: suor Elisabetta Chiara e il vescovo di Foligno, mons. Gualtiero Sigismondi. Suor Elisabetta Chiara è una suora di clausura, molto legata al nostro don Luca dal mo-

mento che, come noi, anche lei è stata una ragazza del suo oratorio a Desio. Ci ha raccontato con semplicità la storia della sua vocazione e della sua scelta di entrare in un convento di clausura, ma ciò che ha colpito molto me e i miei compagni è stato il suo sorriso! È naturalmente difficile per un ragazzo, sia di 13 anni come me sia di 20 come i miei educatori, capire come mai una giovane donna scelga di andare in clausura, però il sorriso e gli occhi di questa suora ci hanno fatto capire che lei, sebbene sia dietro una grata, è felice; questo è l’augurio che ci ha fatto: essere felici.

Con monsignor Sigismondi, invece, abbiamo riflettuto nuovamente sul significato e sul valore dell’amicizia, in particolare dell’amicizia tra san Francesco e santa Chiara: un legame basato sul rispetto e supporto reciproci e sulla preghiera. Dunque, sebbene siano stati solamente tre giorni, ho vissuto intensamente ogni momento e sono contento di essere tornato a casa maturo e cresciuto e di aver partecipato a questo pellegrinaggio perché seguendo le orme di san Francesco, ho approfondito la conoscenza che avevo di lui.

F., preadolescente della Comunità Pastorale



All'opera

Carissimi Genitori,

la scorsa estate la bellezza del creato ci ha aperto alla meraviglia! Nella contemplazione delle opere della creazione abbiamo riconosciuto l'agire di Dio e quanto ogni cosa che Egli abbia fatto fosse buona ai suoi e ai nostri occhi. Nell'Oratorio estivo 2017 abbiamo colto come la sua Parola sia capace di plasmare le cose e darne un senso. Lo slogan *DettoFatto* ci ha fatto gioire per tutto quanto Dio ha compiuto, compresa la creazione dell'uomo e della donna. Diamo continuità a questo messaggio e completiamo la visione del disegno del Padre mettendo al centro dell'Oratorio *l'agire dell'uomo*. Dio ci ha voluto nel mondo e ci ha affidato un compito: ci ha creati perché ci mettessimo tutti «all'Opera»! Lo slogan di questa estate in oratorio ci apre alla comprensione del disegno del Padre su ciascuno di noi. Capiamo che alla contemplazione non può che seguire l'azione e che la vita va spesa mettendo a frutto le nostre aspirazioni, le nostre doti e qualità in qualcosa che non solo realizza noi stessi ma ci rende capace di trasformare il mondo intorno a noi.

È così che il nostro lavoro e il nostro impegno fanno la differenza anche nei confronti degli altri e dell'intera umanità. Dio ha bisogno di noi per completare la sua opera creatrice. È una chiamata che ci chiede, ancora una volta, di dire il nostro «sì». L'agire dell'uomo potrebbe non corrispondere al disegno del Padre. Ci sono degli atteggiamenti che snaturano il lavoro dell'uomo e ostacolano o non promuovono la dignità che proprio il lavoro procura a ciascuno. Insieme scopriremo quali sono le peculiarità dell'opera dell'uomo, qual è la sua origine e il suo compimento. Chiederemo ai ragazzi di mettersi «all'Opera» tenendo conto del sottotitolo dell'Oratorio estivo 2018: «secondo il suo disegno».

Dal sito della FOM per gli oratori estivi



Non perderti questa occasione!!!

Don Christian

Oratori attivi:

Settimana	Bernareggio	Villanova	Aicurzio	Sulbiate
Dall'11 al 15 giugno	Si	Si	Si	Si
Dal 18 al 22 giugno	Si	Si	Si	Si
Dal 25 al 29 giugno	Si	Si	Si	Si
Dal 2 al 6 luglio	Si	Si	Si	Si
Dal 9 al 13 luglio	Si	Si	Si	Si
Dal 16 al 20 luglio	No	No	Si	No
Dal 23 al 27 luglio	No	No	Si	No



Anche quest'anno sostieni gli oratori della tua Comunità Pastorale, attraverso l'associazione Don Mario Ciceri donando il tuo **5 x 1000**, nella dichiarazione dei redditi (Modello 730, Unico o CUD) inserisci il nostro codice fiscale

94017370159

nello spazio dedicato a "Sostegno delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale" e poni la tua firma.



In questo modo aiuterai i tuoi oratori a diventare ancora più belli!

Informazioni utili

Diaconia dei consacrati della Comunità Pastorale

DON LUCA RAIMONDI - PARROCO	Via Prinetti, 22 - Bernareggio	0396900110
DON PAOLO CESARINI	P.za Giovanni XXIII - Sulbiate	039623631
DON MAURIZIO VILLA	Via don C. Guidali, 1 - Villanova	0396900318
DON CHRISTIAN GIANA	Via Madre Laura 10 - Sulbiate	3333586785
ALBERTO MENEGHELLO - DIACONO		3480746709
SUOR ELENA LORENZON	Casa madre Famiglia del Sacro Cuore di Gesù - Sulbiate	
MARINELLA MANDELLI	Ordo Virginum - Bernareggio	
DON FIORINO RONCHI <i>Collaboratore della Comunità Pastorale</i>	Via Leoni, 16 - Bernareggio	0396093645

Segreterie parrocchiali

Bernareggio

Via Ponti, 9 (dietro la casa parrocchiale)
Mercoledì dalle 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30
Sabato dalle 10 alle 12
Numero segreteria: 3339978777
e-mail: bernareggio@chiesadimilano.it

Sulbiate

casa parrocchiale, Piazza Giovanni XXIII
da Lunedì a Giovedì dalle 9.30 alle 12
oppure, negli stessi orari, 039623631
e-mail: parr.sulbiate@alice.it

Fondo di solidarietà della Comunità Pastorale:

Per eventuali contributi: IBAN IT45S0311132500000000001173 presso UBI Banca Popolare di Bergamo

Centro d'ascolto

Bernareggio (Via Manzoni)
Lunedì dalle 14.30 alle 17
Mercoledì dalle 19.45 alle 21
Sabato dalle 15 alle 17

Sportello Caritas

Sulbiate (Via Madre Laura
- cortile oratorio)
Martedì dalle 16 alle 18 (per la distribuzione)
Giovedì dalle 17 alle 18 (raccolta viveri e indumenti)

Oratorio San Mauro di Bernareggio: Via Obizzone, 31 - Tel. 0396884432

S. Messe

Domenicali

Bernareggio 9 - 11.15 - 18
Villanova 8 - 10
Aicurzio 8 - 10
Sulbiate 9 (Centro M. Laura)
10 (Chiesa di S. Antonino)
18 (Chiesa di S. Pietro)

Vigiliari del sabato sera

Bernareggio 18
Villanova 18
Aicurzio 18.30
Sulbiate 17.30 (Chiesa di S. Antonino)

Feriali

Bernareggio da Lunedì a Venerdì alle 8
il Giovedì solo alle 9
Villanova da Lunedì a Venerdì alle 7.30
Aicurzio da Lunedì a Venerdì alle 8.45
Sulbiate Lunedì alle 8 chiesa di S. Pietro
Martedì alle 8.30 chiesa di S. Antonino
Mercoledì alle 8 casa madre suore
Giovedì alle 8.30 chiesa di S. Antonino
Venerdì alle 8 Centro M. Laura

Feriali del mercoledì: alle 20.30

1° del mese a Sulbiate - 2° del mese a Bernareggio
3° del mese a Villanova - 4° del mese ad Aicurzio
(Restano comunque le S. Messe del mattino).
Dalle 19 possibilità della Confessione

Confessioni mensili del sabato pomeriggio

	Bernareggio	Aicurzio	Villanova	Sulbiate
1° sabato	don Maurizio	don Luca	don Christian	don Paolo
2° sabato	don Christian	don Paolo	don Luca	don Maurizio
3° sabato	don Luca	don Maurizio	don Paolo	don Christian
4° sabato	don Paolo	don Christian	don Maurizio	don Luca

Il tempo delle Confessioni è dalle 16 alle 17 circa.
Don Fiorino è disponibile presso la chiesa di Bernareggio.